

## MONDIALI DI CALCIO

Cinquina della Russia  
 Arabia al tappeto

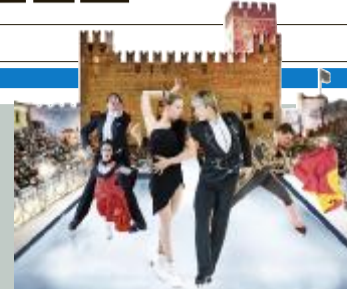
PAG 38



## MAROSTICA

Piazza ghiacciata  
 per l'Opera on Ice

PAG 50



DOMANI IN EDICOLA  
**GENTE**  
 CON IL QUOTIDIANO A SOLI € 2,00

## Il costo di crescere senza l'ombrello

di ANTONIO TROISE

La festa è finita. Il numero uno della Bce, Mario Draghi, da gennaio chiuderà i rubinetti di Francoforte da dove, per quattro lunghi anni, sono arrivati oltre duemila miliardi di euro. Soldi cash, che hanno mantenuto bassi i tassi di interesse e sostenuto i prezzi dei titoli pubblici. Nome in codice dell'operazione: «Quantitative Easing». Nella sostanza, è stato il «bazooka» utilizzato dal 2015 dalla Bce per combattere la speculazione, tenere sotto controllo lo spread, dare un aiuto concreto alla ripresa. Ora, però, lo scenario è cambiato e a Francoforte, hanno deciso una cosa molto semplice: gli Stati dovranno cavarsela da soli.

Ma che cosa significa, tutto questo, per i risparmiatori, le famiglie e le imprese? Tanto per cominciare, nervi saldi. Difficile che ci possano essere tensioni il giorno dopo lo stop all'acquisto dei titoli pubblici. Ma, come è noto, i mercati hanno antenne sensibili e tendono ad anticipare le mosse dell'economia. Probabile, quindi, che i primi scossoni ci saranno sulle piazze finanziarie, dove potrebbe tornare a farsi viva la speculazione. Qualche avvisaglia l'abbiamo avuta in Italia nei giorni della crisi di governo, con lo spread volato a oltre 300 punti base. La fine del «Quantitative Easing» avrà un effetto immediato anche sui tassi di interesse. Negli ultimi anni, ci eravamo abituati a tassi prossimi allo zero.

Nei prossimi mesi dovrebbe esserci un riequilibrio della situazione e, sicuramente, chi investirà in titoli pubblici avrà rendimenti maggiori. Ma per i risparmiatori non sono affatto tutte rose. L'aumento dei tassi, infatti, avrà un forte peso sui mutui a tassi variabili, solitamente collegati alle oscillazioni di un indice, l'Euribor a tre mesi. In questo caso le rate potrebbero subire aumenti considerevoli. Non cambia nulla, invece, per chi ha sottoscritto mutui a tasso fisso. Con un'avvertenza: gli italiani che dal 2019 in avanti avranno bisogno di un prestito per acquistare casa pagheranno di più per ottenere un mutuo. Meno credito dalla Bce potrebbe comportare anche una minore disponibilità delle banche a sostenere gli investimenti delle imprese. Una stretta che potrebbe avere effetti pesantissimi sulla ripresa.

Insomma, senza l'ombrello di Draghi non avremo solo qualche nuovo problema ma anche un obbligo in più. Quello di non perdere la fiducia sui mercati e dimostrare di essere un Paese serio che sa onorare gli impegni. Quello arrivato ieri da Francoforte, insomma, è un messaggio anche per il nuovo governo. ●

**ECONOMIA.** Annunciata la fine del Quantitative easing nel 2019: i tassi restano fermi per un anno

# Bce, il freno a mano di Draghi

Acquisti dimezzati alla fine del 2018. La reazione dei mercati: l'euro va giù, la Borsa su

La Bce ha deciso: da gennaio, addio al «Quantitative easing», gli acquisti di debito pubblico che per anni hanno aiutato Paesi come l'Italia. Gli acquisti, ha annunciato ieri Draghi, si dimezzeranno fra ottobre e dicem-

## LE RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA FRANCIA E ITALIA

Telefonata cordiale Macron-Conte  
 Il premier conferma la visita a Parigi

PAG 3

bre per essere azzerati dal 2019 in avanti. Una decisione carica di conseguenze per i conti pubblici ma anche per imprese e risparmiatori visto che viene meno in qualche misura un sostegno per i Paesi ad alto debito.

L'Italia risparmierà meno in termini di spesa per interessi sul debito pubblico: dagli 83,6 miliardi del 2012 il Qe ha contribuito a tagliarla a 66,5 miliardi nel 2016, un risparmio cumulato di 47,5 miliardi.

PAG 2

## MONTECCHIO PRECALCINO. PARISOTTO: SPRECO INACCETTABILE



# Quintali di pane nella roggia

di MARCO BILLO

Centinaia di panini, filoni e pagnotte gettati in un fosso a Montecchio Precalcino, apparentemente senza motivo. È rimasto basito il sindaco, Fabrizio Parisotto, quando ieri mattina si è recato nella frazione di Levà: al suo arrivo nell'acqua non nuotavano pesci, bensì mantovane, baguette e altre forme di pane. «Ne sono stati buttati nella roggia circa 2 quintali. Ora scatterà una denuncia per inquinamento ambientale, provocato soprattutto dai sacchetti di nylon gettati nel corso d'acqua», dichiara il primo cittadino.

PAG 29

**VICENZA.** L'aggressore è stato subito arrestato

# «Molesta mia figlia» E lo picchia a sangue

di VALENTINO GONZATO

È finito in manette per aver massacrato di botte uno sconosciuto. Vladimir Pall, 48 anni, immigrato di nazionalità serba, è stato arrestato dai poliziotti della questura subito dopo la violenta aggressione commessa mercoledì sera in via Bortolan a San Pio X.

PAG 16



Agenti nella zona dell'aggressione

## CRAC POPOLARI

Il processo BpVi ora è destinato alla sospensione

NERI PAG 19

## IL CASO

Michielin esterna «Apriamo i porti» Polemica sui social

PAROLIN PAG 34

## BRENDOLA

Banditi in azienda Vigilante spara un colpo di pistola

GUARDA PAG 31

## VENETO

Finozzi lascia la Regione dopo 18 anni

GIACOMUZZO PAG 11

**VICENZA.** L'assessore avvia già il primo intervento. E lunedì rivoluzione anche in stazione

# Cicero ribalta la viabilità all'alba

Subito smantellato un pezzo di corsia per i bus in viale San Lazzaro

di LAURA PILASTRO

Il primo intervento è fissato all'alba di oggi. L'atto con cui la mini-giunta del sindaco Francesco Rucco apre il proprio mandato è la rimozione di un tratto di corsia riservata ai bus in viale San Lazzaro e viale Verona. Questione di un paio d'ore e quelle strisce gialle sono destinate a sparire con l'effetto «di rendere più fluido il traffico».

PAG 12-13



La corsia preferenziale in viale S. Lazzaro sarà ridotta

## CHIAMPO

Il degasperiano Macilotti al 90% «Ai moderati serve una guida»

MARZOTTO PAG 30



Albero portaelica ø 600 mm x 20500 mm (42 t)  
[www.officinezanetti.it](http://www.officinezanetti.it)



**OPEL GALVAUTO**  
 VICENZA - SCHIO - ROSÀ  
 PROSSIMA APERTURA  
 A MAROSTICA  
[www.galvauto.it](http://www.galvauto.it)